



Sistema di Riferimento
Veneto per la Sicurezza
nelle Scuole

Il Piano di evacuazione scolastico

6.1b

**CORSO DI FORMAZIONE PER
DIRIGENTI SCOLASTICI E PER
DIRETTORI DEI SERVIZI
GENERALI ED AMMINISTRATIVI**

PIANO D'EVACUAZIONE

Le 4 tappe del processo

- 1. Formulazione e organizzazione del piano**
- 2. Informazione del personale e degli studenti sull'organizzazione dell'evacuazione**
- 3. Formalizzazione del piano**
- 4. Monitoraggio e valutazione delle procedure di evacuazione**

PIANO D'EVACUAZIONE

OBIETTIVO: disporre di un piano di evacuazione

SOGGETTI COINVOLTI: DS, RLS, referenti di plesso, coordinatore antincendio, coordinatore PS, coordinatori classe, Ufficio Tecnico, lavoratori

PARTECIPAZIONE STUDENTI: il SPP può coinvolgere gli studenti degli istituti superiori in fase di predisposizione del piano, della cartellonistica e di strumenti informativi sulle procedure per i compagni delle prime

STRUMENTI DISPONIBILI: fasi di progettazione

PIANO D'EVACUAZIONE

Formulazione e organizzazione del piano

**referenti di plesso,
coordinatori PS e
antincendio**

DEFINIRE
criteri e requisiti del piano,
informazioni da acquisire relative all'edificio

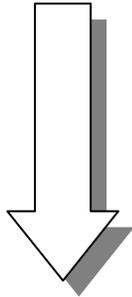
PREDISPORRE
il piano

RLS

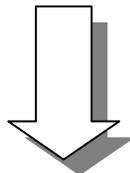
Progettazione del piano di evacuazione scolastico

PROGETTAZIONE DEL PEV (D.M. 26/8/92, D.M. 10/3/98)

I^A FASE RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI



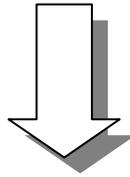
II^A FASE DEFINIZIONE FLUSSI D'ESODO



- .. Planimetrie aggiornate degli edifici
- Rilievo topografico area esterna
- N. allievi, docenti, ATA
- Nomi degli ambienti (ev. definire)
- Localizzazione percorsi esterni fissi
- Destinazione d'uso ambienti
- Criteri gestione genitori/persone estranee
- N. incaricati PS, addetti SA
- Criteri gestione centralino
- Individuazione uscite NON di sicurezza
- Larghezza uscite e porte interne
- Larghezza scale interne/esterne
- Larghezza minima strettoie

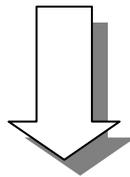
- .. 1 modulo (M) = 0,60 m
- Larghezza minima percorso = 0,80 m
- Lunghezza massima percorso = 60 m
- Capacità di deflusso = 60 pp/M
- Individuazione ambienti "a presenze trascurabili"
- Meglio non più di 2 file parallele
- Nominare tutte le uscite verso un LS
- Nominare tutte le porte interne soggette a percorsi comuni
- Nominare tutte le scale interne/esterne
- Stesura tabelle riassuntive (situazioni di criticità)

Progettazione del piano di evacuazione scolastico



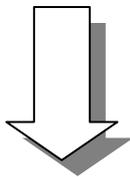
**III[^] FASE
DEFINIZIONE PERCORSI
ESTERNI E INDIVIDUAZIONE
PUNTI DI RACCOLTA**

- Analisi spazi, traffico, parcheggi, ostacoli
- Individuazione punti critici
- Razionalizzazione uso spazi esterni di pertinenza (esigenze VVF)
- Stesura tabelle riassuntive

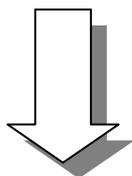


**IV[^] FASE
DEFINIZIONE REGOLE
COMPORTAMENTALI ED
ELABORAZIONE ISTRUZIONI
SPECIFICHE**

- Modalità d'allarme/ suono d'allarme
- Regole per studenti e docenti in aula
- Regole per incaricati PS e addetti SA
- Regole per personale ATA coinvolto
- Regole per personale non coinvolto
- Ruoli DS, DSGA e collaboratori DS
- Figura del gestore dell'emergenza
- Figura del direttore delle operazioni
- Preparazione modulistica
- Individuazione n. persone coinvolte

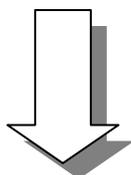


Progettazione del piano di evacuazione scolastico



V^A FASE ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

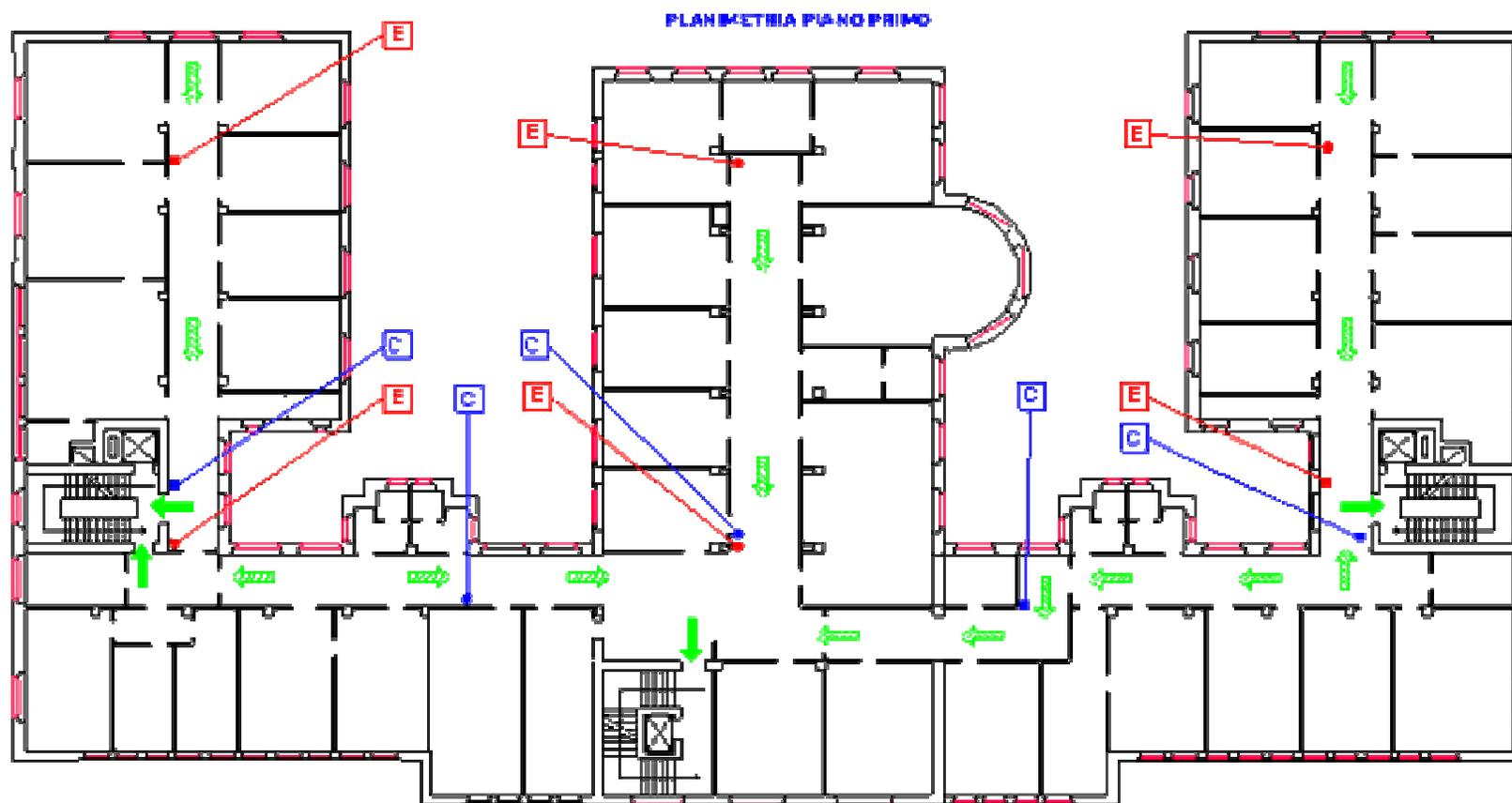
- Programmazione incontri collettivi
- Contenuti incontri collettivi
- Predisposizione circolari interne
- Predisposizione materiali illustrativi
- Definizione criteri di esposizione planimetrie con flussi d'esodo e punti di raccolta
- Definizione criteri di controllo sulla trasmissione delle informazioni



VI^A FASE RACCOLTA INFORMAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

- Individuazione figure di osservatori
- Definizione criteri di raccolta informazioni/giudizi (studenti, docenti, personale ATA, direttore operazioni, DS, DSGA e collaboratori DS)
- Predisposizione cronometraggio
- Aggiornamento planimetrie/flussi d'esodo
- Collegamento con l'azione di prevenzione della SA (esame a vista e controlli periodici)
- Sperimentazione quotidiana percorsi d'esodo
- Sperimentazione quotidiana assetto area esterna, parcheggi, spazi liberi

ESEMPIO DI PLANIMETRIA CON VIE D'ESODO



PIANO D'EVACUAZIONE

Formulazione e organizzazione del piano

**referenti di plesso,
coordinatori PS e
antincendio**

DEFINIRE
modalità per organizzare
le prove semestrali
e l'informazione di lavoratori e ospiti

Ufficio Tecnico

STABILIRE
la modalità per acquisire e allestire la
segnaletica e l'informazione grafica del
piano

PIANO D'EVACUAZIONE

Informazione del personale e degli studenti sull'organizzazione dell'evacuazione

**coordinatore
antincendio, RLS**

ORGANIZZARE
iniziative di informazione (circolari,
comunicazione in corso di incontri
collegiali) dei lavoratori sul piano di
evacuazione

**coordinatori di
classe**

PREDISPORRE
sistema di informazione degli allievi sul
piano di evacuazione, e l'eventuale loro
coinvolgimento come osservatori in
corso di simulazione

PIANO D'EVACUAZIONE

Formalizzazione del piano



PIANO D'EVACUAZIONE

Monitoraggio e valutazione delle procedure di evacuazione

PREDISPORRE
strumento per il monitoraggio (griglia controllo, ecc.)
+
DEFINIRE
modalità e competenze in corso di simulazione

**coordinatore
antincendio**

VALUTARE
l'efficienza delle procedure
+
APPORTARE
eventuali correzioni